



DICHIARAZIONE PROGETTISTA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

-ai sensi del comma 4° dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e L. 13/1989 e D.M. 14 giugno 1989, n. 236

(dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 allegare copia sottoscritta di documento d'identità)

Il/La sottoscritto/a Arch. / Ing. / Geom. / :

| | | | |
|---|-----|--------------------|--------|
| Cognome e nome | | | |
| Iscritto al Collegio / Ordine dei / degli | | della Provincia di | al N° |
| Nato/a a | | Prov. | Il |
| Codice fiscale | | | |
| p. I.V.A. | | | |
| Residente in | | Via | |
| Con studio in | | Prov. | C.A.P. |
| Via | | | n. |
| Tel. | Fax | e-mail | |

IN QUALITA' DI

Tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla richiesta di Permesso di Costruire

| | | | |
|---|--------|---------|------------|
| RELATIVA ALL'AREA / ALL'IMMOBILE / ALL'UNITA' IMMOBILIARE SITA/O IN | | | |
| Comune | | Prov. | C.A.P. |
| Via | | n. | Piano |
| Sezione | Foglio | Mappale | Subalterno |

PRESENTATO DA

| | | | |
|----------------|-----|--------|--------|
| Cognome e nome | | | |
| Nato/a a | | Prov. | Il |
| Codice fiscale | | | |
| Residente in | | Prov. | C.A.P. |
| Via | | | n. |
| Tel. | Fax | e-mail | |

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 445/00, e delle responsabilità che con la presente dichiarazione assume sensi dell'art. 481 del Codice Penale;



VISTA la Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

VISTO il D.M. 14 giugno 1989 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia":

DICHIARA

di aver previsto nella progettazione dell'edificio di cui all'oggetto i seguenti parametri:

ideali accessi alle parti comuni degli edifici ed alle singole unità immobiliari;

almeno un accesso in piano, rampe prive di gradini o ideali meccanismi di sollevamento;

accorgimenti tecnici ideali all'installazione di meccanismi all'accesso ai piani superiori ivi compresi i servoscala;

oppure nel caso di immobile con più di tre livelli

installazione di un ascensore per ogni scala principale raggiungibile mediante rampe prive di gradini.

e di aver eseguito gli elaborati progettuali in conformità alle disposizioni adottate ai sensi della presente legge.

Si allega:

- Relazione Tecnica corredata da Elaborati Grafici esplicativi contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste;
- Allegato "A" evidenziando in esso la tipologia dell'intervento e le prescrizioni tecniche

Data _____

IL TECNICO DICHIARANTE

(timbro e firma)

**ALLEGATO "A"****eliminazione delle barriere architettoniche**

ai sensi del comma 4° dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e L. 13/1989 e D.M. 14 giugno 1989, n. 236

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI

| Accessibile | Visitabile | Adattabile | |
|-------------|------------|------------|---|
| | | | unifamiliare e plurifamiliare privi di parti comuni |
| | | | unità immobiliari |
| | | | parti comuni |
| | | | plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra |
| | | | unità immobiliari |
| | | | parti comuni |
| | | | plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra |

ACCESSIBILITA' : Deroga all'installazione dell'ascensore. Restano valide tutte le altre prescrizioni dell'accessibilità.**ADATTABILITA'** : Possibilità di installare nel tempo i meccanismi di sollevamento (ascensore o servo scala).**PRESCRIZIONI TECNICHE EDIFICI RESIDENZIALI**

| PRESCRIZIONI TECNICHE EDIFICI RESIDENZIALI | MIN / MAX cm / cm | PROGETTO |
|---|----------------------|----------|
| Spazi di manovra con sedie a ruote | 140 x 140 / | |
| Porta accesso unità (larghezza) | 80 / | |
| Porte interne (larghezza) | 75 / | |
| Altezza maniglie | 85 / 95 | |
| Pavimenti con dislivello | / 2,5 | |
| Infissi esterni (maniglie) | 100 / 130 | |
| Parapetto (non attraversabile sfera cm. 10) | 100 / | |
| Pulsanti bottoneria ascensore n° | 110 / 140 | |
| Presa luce n° | 45 / 115 | |
| Citofono n° | 110 / 130 | |
| Telefono n° | 100 / 140 | |
| Scale comuni (larghezza) pedata 30 cm.+ 2 alzate somma 62/64 cm | 120 / | |
| Scale non comuni | 80 / | |
| Scale corrimano | 90 / 100 | |
| Scale secondo corrimano | / 75 | |
| Segnale a pavimento 30 cm. dal 1° e dall'ultimo gradino | | |
| Rampe larghezza (una persona) | 90 / | |
| Rampe larghezza (due persone) | 150 / | |
| Rampe lunghezza (ogni 10 mt. max. ripiano sosta 1,50 x 1,50) | 10 mt. / | |
| Pendenza rampe | / 8 % | |
| Corridoio | 100 – 135 / | |
| Percorso pedonale (larghezza) | 90 / | |
| Locale igienico | 180 x 180 / | |

Data _____

IL TECNICO DICHIARANTE*(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)***NOTE :**

Per accessibilità si intende la possibilità anche per persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Per visitabilità si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e almeno ad un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta.

Per adattabilità s'intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Per i criteri di progettazione rimanda agli artt. 3, 4, 5, 6 del D.M. 14/06/1989, n° 236.

Si precisa che negli edifici residenziali unifamiliari ed in plurifamiliari privi di parti comuni, è sufficiente che sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità.

L'adattabilità deve essere garantita sia per gli interventi di edificazione che per quelli di ristrutturazione (Art. 2 D.M. 15 giugno 1989, n° 236).

Per le soluzioni tecniche si deve fare riferimento a quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del D.M. 15/06/89, n° 236.

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione si fa riferimento a quanto stabilito dalla circolare applicativa n° 1669/UL del 22/06/1989.